

COMUNE DI CAMERI

PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA INDUSTRIALE E COMMERCIALE S.S.32 - VARIANTE N°1 -

titolo elaborato :

RELAZIONE DI ANALISI PRELIMINARE DI COMPATIBILITA'
AMBIENTALE (L.R.40/1998)

sigla elaborato :

Dbis

Progetto Preliminare
adottato con delib. G.C. n. 23 del 06/03/2014

Progetto Definitivo
approvato con delib. G.C. n. 73 del 21/05/2014

scala :

il progettista :
Arch. Margherita Testa

aggiornamento cartografia :

il sindaco :
Rosa Maria Monfrinoli

il segretario :
Fulvio Andrea Pastorino

data di stesura :

FEBBRAIO 2014

il responsabile del
procedimento :
Margherita Testa

La presente Variante n. 1 al Piano Particolareggiato della Zona Industriale e Commerciale S.S. 32, riguarda solo il Comparto A e prevede unicamente lo spostamento (senza alcun aumento o diminuzione delle varie superfici complessive all' interno del comparto):

- delle aree edificabili;
- delle aree a parcheggio ad uso pubblico;
- delle aree standard a verde.

Detti spostamenti non incidono sulle valutazioni contenute nella Relazione di Analisi Preliminare di Compatibilità Ambientale (L.R. 40/1998) del Piano Particolareggiato in quanto:

1 – dal punto di vista dalla Fauna e della Vegetazione

- non coinvolgono l' unico fattore di rilevante importanza che consiste nella preservazione della fascia di vegetazione naturale lungo il corso del Terdoppio;
- non coinvolgono le aree verdi e alberature a filare in corrispondenza del perimetro di confine verso il territorio agricolo;

2 – non coinvolgono alcun aspetto Idrogeologico

3 – non coinvolgono alcun aspetto che possa impattare sulle emissioni nell' atmosfera ovvero sulle emissioni acustiche

4 – dal punto di vista dall' impatto sulla viabilità e sul traffico

- non modificano la dotazione di aree di sosta dei veicoli;
- non compromettono le aree a parcheggio distribuite sul territorio in corrispondenza dei nuclei e dei comparti di insediamento.

5 – dal punto di vista dei problemi ambientali rilevanti

- non incrementano i flussi di traffico;
- non incrementano le emissioni atmosferiche ed acustiche;
- non incidono sulla presenza di elementi naturali;
- non producono effetti di interferenza con il quadro paesaggistico

6 – dal punto di vista degli obiettivi di tutela ambientale non compromettono il raggiungimento degli obiettivi del Piano in termini di:

- attenuazione degli effetti prodotti dall'incremento del traffico, sia per gli aspetti riguardanti la mobilità di persone e di merci sia per le condizioni di sicurezza;

- riduzione delle emissioni atmosferiche e acustiche, sia per gli effetti generati dal traffico che per quelli prodotti dalle attività insediative e insediabili;
- tutela di componenti naturali del territorio, anche per la preservazione della fauna;
- attenuazione dell'impatto visivo degli insediamenti sul paesaggio.

7 – non impattano sugli impatti attesi e sulle ricadute positive e negative del Piano che sono stati definiti come segue:

- impatto del traffico con ricaduta negativa sulle condizioni di sicurezza;
- impatto del traffico con incremento tendenziale delle emissioni nell'atmosfera e acustiche, con conseguenze negative per le condizioni di vita e di lavoro delle persone presenti e per la presenza della fauna (con effetti complementari sulla vegetazione e sulle attività agricole);
- impatto potenziale delle attività insediative con emissioni atmosferiche e acustiche ed effetti analoghi a quelle prodotti dalle emissioni del traffico;
- impatto positivo delle attività di impresa insediate nella produzione di opportunità di lavoro e creazione di reddito;
- impatto della localizzazione degli insediamenti nel consumo di suolo e nell'impermeabilizzazione del terreno (con incidenza sulla falda acquifera);
- impatto visivo per l'emergenza degli insediamenti nel quadro del paesaggio agrario della pianura;
- impatto sulla domanda di servizi, di forniture e di disponibilità di infrastrutture e reti di urbanizzazione.

8 - non pregiudicano l'attuazione delle misure (da mettere in atto preliminarmente o contestualmente all'attuazione degli interventi di insediamento) per la riduzione, l'attenuazione e la compensazione degli impatti, che sono state previste nel piano come segue:

- realizzazione delle opere previste per il miglioramento della rete stradale, con particolare riferimento agli interventi per la sicurezza e

la moderazione del traffico (separazione dei flussi, intersezioni in regime di rotatoria, riduzione della velocità dei veicoli);

- realizzazione degli interventi per la riduzione delle emissioni atmosferiche e acustiche: opere stradali per la fluidificazione del traffico, provvedimenti amministrativi per la circolazione dei veicoli, formazione di percorsi diretti agli accessi e alle aree di sosta degli insediamenti;

- controllo preliminare (in fase di rilascio dei titoli abilitativi all'insediamento) e monitoraggio in fase di cantiere e di esercizio delle emissioni atmosferiche ed acustiche degli impianti e degli insediamenti, con particolare riferimento a quelli di carattere produttivo;

- riduzione di consumo del suolo attraverso la razionalizzazione degli spazi occupati dagli insediamenti (determinazione dei lotti e dei comparti di insediamento) e attraverso l'utilizzazione di parametri insediativi di addensamento;

- previsione di superfici verdi per conservazione di quote di terreno permeabile;

- insediamento di componenti vegetazionali al perimetro degli insediamenti per attenuare l'impatto visivo degli insediamenti, in particolare per la percezione dalla pianura agricola;

- tutela delle aree boscate relative al "corridoio ecologico" del torrente Terdoppio;

- impostazione di uno schema razionale di completamento del sistema di distribuzione di servizi a rete e infrastrutture di urbanizzazione.